Terzo concerto Molinari alla Basilica di Massenzio

Un altro concerto di Bernardino Molinari ed un'altra concorrenza notevolissima di pubblico. Programma di repertorio, anzi del più comune repertorio, ma la massa non si stanca di riascoltare le musiche più note, a quanto pare.

La *Patetica* di Ciaikowski, ampia e romantica, ispirata e diseguale, ha riportato il suo solito successo. L'ultimo tempo, particolarmente, ha destato sensazioni drammatiche profondissime. Bernardino Molinari ha reso i quattro tempi con plasticità, accuratezza e commozione. Fu applaudito ripetutamente.

Il bellissimo poema straussiano *Morte e trasfigurazione*, fatto di lotta e di elevazione, di terrore e di misticismo ha ritrovato in Molinari l'interprete fedele e geniale che conoscevamo da tempo.

L'*Apprenti sorcier* di Dukas e la *Sinfonia* della *Forza del Destino* di Verdi, inoltre, hanno trascinato l'uditorio al massimo dell'entusiasmo obbligando il valentissimo direttore a presentarsi più volte al podio.

Bernardino Molinari dirigerà un quarto concerto venerdì prossimo eseguendo varie musiche wagneriane ed il mesto, pastorale poema « Presso le fonti del Clitunno » di Alberto Gasco.